



— EQUA 2023

Dal 13 al 15 aprile a Cremona si svolgerà la seconda edizione di *dal titolo I poveri non esistono?* Dopo il primo appuntamento di Bergamo nel 2022, che si è svolto a ridosso dell'inizio della guerra in Ucraina, l'Arci organizza anche quest'anno tre giorni di incontri con esperti e attivisti dedicati alla lotta alle disuguaglianze locali e globali, alla difesa e promozione dei diritti sociali, alla diffusione di una cultura solidale

Il tema delle disuguaglianze è tornato prepotentemente alla ribalta già lo scorso anno, prima con la pandemia e in questo ultimo anno con la guerra che si sta consumando in Ucraina. I dati sulla povertà nel nostro Paese sono allarmanti. La povertà assoluta conferma sostanzialmente i massimi storici toccati nel 2020, anno dell'inizio della pandemia dovuta al Covid-19, i tassi di povertà relativa dal 10,1% del 2020 hanno raggiunto l'11,1% della popolazione italiana mentre le famiglie sotto la soglia di povertà sono circa 2,9 milioni. Le disuguaglianze hanno molteplici cause: dall'accentuarsi della povertà educativa all'aumento della precarietà del lavoro, dalla povertà lavorativa alle disuguaglianze nello sviluppo territoriale. Purtroppo i recenti provvedimenti legislativi rischiano di aggravare la situazione, in un momento ancora difficile per l'economia, con tassi di disoccupazione elevati, soprattutto per di giovani e donne. "eQua" nasce per cercare di rispondere a queste emergenze drammatiche e sviluppare un ragionamento collettivo sull'attualità politica e sociale del nostro paese.

Gli appuntamenti si svolgeranno in forma di incontri, workshop, eventi culturali aperti alla cittadinanza, oltre ad una sessione per gruppi di lavoro tematici dedicati agli operatori dell'associazione e

del Terzo Settore. "eQua" 2023 è organizzata da Arci Nazionale, Arci Lombardia, Arci Cremona in collaborazione con il Comune di Cremona e la partnership del Forum Disuguaglianze e Diversità, Medicina Democratica, Sbilanciamoci. Il programma e tutte le info su arci.it e arcilombardia.it. [Carlo Testini, Arci nazionale]

IL SERVIZIO InOrdine



Arci Lombardia, attraverso i comitati e i circoli affiliati, costituisce una rete di luoghi, esperienze e competenze promosse dai soci ed operatori al fine di sostenere e accompagnare i cittadini e le comunità nell'esprimere bisogni, individuare risposte, interpretare e trasformare in attività interessi sociali e culturali. Nascono così tante attività culturali, sociali e di educazione popolare quotidianamente prodotte e promosse fuori e dentro i circoli presenti nel territorio, animate in gran parte dal lavoro volontario di migliaia di soci e socie.

Per dare sostegno alle nostre basi associative, in questa complicata situazione legata alla riforma del terzo settore, abbiamo scelto di attivare il servizio InOrdine. Un servizio che gestisce la contabilità dei circoli e la maggior parte degli adempimenti fiscali alla quale sono soggetti. Per tutto ciò potete contattare inordine@arci.it inordinelaria@arci.it e i riferimenti diretti e telefonici che potrà fornirvi il vostro comitato Arci territoriale.



Milano
24-26
MARZO
2023

ARCI FA LA COSA GIUSTA!

Per una grande associazione di promozione sociale generalista, forte di un milione di soci, che si dichiara culturale e ricreativa insieme, quindi politica, non è facile fare la cosa, le cose giuste. Per farlo, ci siamo dati il compito di promuovere la Costituzione della Repubblica nata dalla Resistenza e di lottare perché venga applicata, a partire dagli articoli 3 e 11, ma senza trascurarne nessuno. Per farlo, abbiamo lottato anche nei momenti più duri della pandemia, che in Lombardia ha ucciso 45mila persone, puntando contemporaneamente sul mutualismo e sull'offerta, sempre e ovunque, di spazi di socialità e di cittadinanza attiva.

I nostri circoli, da sempre palestre di innovazione culturale e di attivismo per la Pace, i Diritti, la Libertà, sono aperti a tutte/i/u.

Forse però la cosa più giusta che l'Arci fa, e si propone di fare sempre di più, è l'accoglienza. Per noi essa non è solo l'aiuto a chi raggiunge l'Italia per scappare da guerre, dittature e fame, è un modo di realizzare un mondo in cui nessuno è straniero. L'"accoglienza" nell'Arci non è solo una scelta solidale verso chi cerca di sviluppare in Italia il proprio progetto di vita, è accoglienza di ogni diversità, valorizzazione di ogni differenza. Per farlo, è necessario confliggere con le idee più retrive, che sembrano dominanti nella cattiva politica italiana degli ultimi anni, spesso amplificate dai peggiori media, fino farle erroneamente immaginare maggioritarie.

La nostra forza, sviluppata insieme ad altri soggetti di Terzo settore, ma anche valorizzando gruppi informali, essendo parte di reti e movimenti in lotta per il lavoro degno e per l'ambiente, è amplificata dalla molteplicità degli approcci, frutto della grande libertà di azione e di creatività dei nostri circoli, in grado di intrecciare la gioia dello stare insieme con la lotta per un nuovo mondo possibile. Non è facile, ma è il nostro modo di fare la cosa giusta e ci sembra che si possa fare sempre di più.

Perché l'Arci, lo sottolinea Luciana Castellina, nostra presidente onoraria, vuol fare "la rivoluzione ballando". [Massimo Cortesi, presidente Arci Lombardia]

ecoinformazioni.com

ecoLIBRI



ECOINFORMAZIONI mensile Speciale marzo 2023 ● Ecoinformazioni via Lissi 6, 22100 Como tel 347.3674825 ● ecoinformazionecom@gmail.com ● www.ecoinformazioni.it ● DIREZIONE Fabio Cani, Jlenia Luraschi, Andrea Rosso, Gianpaolo Rosso (direttore responsabile), Sara Sostini (segretaria di redazione) ● REDAZIONE Abby Basyouni, Artur Borghesani, Federico Brugnani, Mara Cacciatori, Luciana Carnevale, Pietro Caresana, Luciano Conconi, Musa Drammeh, Abramo Francescato, Celeste Grossi, Somalia El Hairy, Mariateresa Lietti, Marco Lorenzini, Luciana Mella, Luigi Nessi, Dario Onofrio, Massimo Patrignani, Manuela Serrentino, Martina Toppi ● COLLABORAZIONI Nicolas Aiuzzi, Gin Angrì, Antonia Barone, Barbara Battaglia, Marzio Catolfi, Giuliano Collina, Rosa De Rosa, Patrizia Di Giuseppe, Michele Donegana, Nicoletta Grillo, Adriana Mascoli, Maurizio Migliori, Giuseppe Milano, Flavio Minardo, Italo Nessi, Bruno Parlasca, Severino Proserpio, Valentina Rosso, Lorenzo Sanchez, Laura Verga, Grazia Villa, Stefano Zanella ● GRAFICA E IMPAGINAZIONE Andrea Rosso ● PAGAMENTI Bonifico: Iban IT26M0501810800 00016818312 intestato a Arci ecoinformazioni aps ● PROPRIETÀ DELLA TESTATA Associazione ecoinformazioni - Arci aps ● Consiglio direttivo: Fabio Cani (presidente), Gianpaolo Rosso (vicepresidente), Jlenia Luraschi (segretaria e tesoriera), Pietro Caresana, Luciano Conconi, Dario Onofrio, Massimo Patrignani, Sara Sostini; Mara Cacciatori (invitata permanente) ● REGISTRAZIONE Tribunale di Como n. 15/95 del 19.07.95. Iscrizione Roc 26055.

Arci fa' la cosa giusta!

Anche quest'anno Arci Lombardia è presente a Fa' la cosa giusta, Fiera nazionale del consumo critico e degli stili di vita sostenibili organizzata dalla casa editrice Terre di mezzo. Dal 4 al 26 di marzo ci saranno 9 aree espositive (turismo responsabile, cibo sostenibile, vegan, infanzia, cosmesi, moda, green e terzo settore), oltre 450 realtà espositive, innovative e responsabili, provenienti da tutta Italia; quasi 300 proposte di incontri e laboratori all'interno del programma culturale pensato per tutte le età: questi i numeri che raccontano la sostenibilità a 360 gradi nella nuova edizione di Fa' la cosa giusta!

Arci Lombardia partecipa dalla prima edizione e in tutti questi anni ha sempre dato il suo contributo culturale e politico sui temi della fiera, quando ancora in pochi mettevano al centro delle loro riflessioni i temi della sostenibilità ambientale legati ai temi della giustizia sociale.

Nel 2022 abbiamo messo al centro delle nostre proposte una Mostra antimilitarista per focalizzare l'attenzione sulla guerra tra Russia e Ucraina e purtroppo a distanza di un anno la situazione è solo peggiorata con il rischio che la guerra, già devastante per quei territori, possa diffondersi ed allargarsi al coinvolgimento di altri stati, la nostra radicalità di contrasto alla guerra è solo cresciuta e continuiamo a lavorare localmente e ad appuntamenti nazionali per fermarla.

Quest'anno abbiamo deciso di mettere al centro del nostro intervento la presentazione di Bergamo e Brescia capitali della Cultura insieme ai nostri circoli bergamaschi e bresciani con la manifestazione eQua a Cremona e come altro appuntamento importante la mostra Popolo bue ti uccidono con l'onda.

La vita e le opere di Carlo Torrighelli nel 40° anniversario dalla sua morte per ricordare un personaggio emblematico della Milano degli anni 70/80, Torrighelli era considerato, assieme a Ettore Gagliano detto lo schiaffeggiatore di preti, una delle leggende viventi della vita milanese dei tardi anni Settanta. Era noto alla popolazione milanese sia per gli slogan che dipingeva con vernice bianca a caratteri maiuscoli, sui muri e sull'asfalto, che per la sua attività di predicatore. Si aggirava per Milano con un triciclo e un carretto, tre cani (che chiamava *La Bella*, *L'Umanità* e *L'Amore*), la vernice e un megafono con il quale declamava gli stessi concetti che esprimeva con i suoi graffiti. Diffondeva gli stessi slogan scrivendoli a mano su rettangoli di carta che poi incollava sui muri cittadini.

Lo stand sarà caratterizzato dalle presenze del birrifico Boffalora che ha prodotto una birra artigianale Arci dedicata a Carlo Torrighelli, insieme alla presenza di "I love Val Brembana" una esperienza che valorizza i prodotti locali (salumi e formaggi, miele, olio, ecc.) e che ha contribuito a costituire una cooperativa sociale con ragazzi disabili insieme ad un circolo che sta ospitando due nuclei familiari afgani nell'ambito del progetto circoli rifugio, un circolo che ha spazi per turismo responsabile, un'attenzione ai prodotti km zero. Attenzione rinnovata anche da un box informativo di Hera (energia alternativa ambientale) e dalla ong Un Ponte per... che presenterà i suoi progetti di cooperazione.

VENERDÌ 24 MARZO

Pezzo forte del nostro contributo alla fiera sarà la presentazione del Museo Musa di Milano: tre lezioni curate da Cristina Cattaneo, la coordinatrice del progetto, che è docente di medicina legale e antropologia, e da Andrea Perin, architetto, museografo e allestitore del museo che incontreranno le classi delle scuole superiori di Milano ■ dalle 10,30 alle 13.

Il Musa è il Museo universitario delle scienze antropologiche, mediche e forensi per i diritti umani, nato dal *Labanof* (il laboratorio di antropologia e odontologia forense dell'Università statale di Milano), il Musa vuole diffondere il ruolo della scienza nella lotta alla violenza e nella tutela dei diritti umani. Protagoniste sono le discipline, come l'antropologia e la medicina legale, che si occupano di studiare il corpo in tutte le sue forme per ricostruire identità, vita e morte nel passato e nel presente.

Sempre nel pomeriggio di venerdì faremo un excursus nelle attività di benessere che da anni si praticano nei nostri Circoli La forza dell'empatia. Nello yoga insieme esploreremo lo yoga di "coppia", le asana saranno eseguite a due proprio per permetterci di sviluppare l'ascolto dell'altro e a specchio, una maggiore percezione della nostra essenza. Condurrà Eleonora Sadāgati, insegnante di Hatha yoga e yoga nidra ■ dalle 17 alle 18,30



SABATO 25 MARZO

Apriremo la fiera con un evento di musica tradizionale ucraina con performance artistica di Sofia Khisamutdinova artista russa al violino, per ricordare la guerra in Ucraina e per presentare un nuovo spazio dell'Associazione Ucraina + che verrà inaugurato a metà aprile a Quartoggiaro e che si occupa di cultura e attività di solidarietà con i profughi ucraini ■ dalle 10,30 alle 11,15

A seguire ci sarà "Popolo bue ti uccidono con l'onda" la presentazione della mostra e percorso sulla vita e le opere di Carlo Torrighelli nel 40° anniversario dalla sua morte una mostra per ricordare un personaggio emblematico della Milano degli anni 70/80 a cura del Collettivo Canaja e di Giulio Calegari ■ dalle 11.15 alle 12.30 e poi degusteremo degustazione la birra arcì "Popolo bue ti uccidono con l'onda."

Nel pomeriggio in contemporanea alla manifestazione nazionale e a sostegno della lotta degli operai della GKN di Firenze, i compagni e le compagne ci parleranno della SOMS Insorgiamo e del loro percorso per la riapertura della fabbrica porteranno i loro gadget (felpe, maglie, tshirt) ■ dalle 14 alle 15.

La giornata prosegue con un'altra fabbrica recuperata, la Rimaflow, e con il progetto Fuori Mercato che insieme alla cittadella degli artigiani, dell'emporio di zona affori, ci presenteranno il Riciclo, Riuso e Riutilizzo con artigiani tappezzieri, impagliatori, gioiellieri e falegnami che recuperano materiali quadri, cornici, dipinti e a partire dalle lattine come si trasformano i rifiuti in materiali preziosi di arredo e da indossare ■ dalle 16 alle 17,15.

Nel tardo pomeriggio le lotte, le attività culturali e di attenzione ad altre culture ci porteranno in Oriente sulle onde del suono, pratica di hatha yoga vibrazionale, con accompagnamento sonoro e savasana in un viaggio musicale per il nostro benessere psicofisico. Due momenti di cura attraverso l'hatha yoga vibrazionale con il suono del handpan e monochord e un piccolo assaggio esperienziale sulla relazione sonora "il suono delle proprie emozioni" ■ dalle 17.15 alle 18.45 e a seguire Devi Ma: i mantra per risvegliare l'energia shakti che è in noi, a cura di Thebhakties & Sri rRdharani tham ■ dalle 18,45 alle 19,45.

DOMENICA 26 MARZO

Ripartiamo la mattina con la presentazione del libro *Al museo*, dalla parte del visitatore, con Andrea Perin, edizioni Milieu, 2022 pp. 128 ■ dalle 11 alle 12.15. Ci domanderemo che senso avrebbero i musei senza pubblico? Al museo si propone come una sorta di guida per aiutare a superare le asperità piccole e grandi che si possono incontrare nella visita di un'esposizione museale, permanente o temporanea che sia. sono suggerimenti spesso pratici, espressi in parte da altri visitatori e viaggiatori, stimoli e informazioni provenienti dalla letteratura scientifica o da episodi della cronaca, ma anche esperienze dirette.

Dopo pranzo ci sarà la presentazione dell'evento Equa che si terrà a Cremona dal 13 al 15 aprile. Saranno con noi Massimo Cortesi, presidente di Arci Lombardia e Claudia Noci, presidenta di Arci Cremona ■ dalle 14 alle 15.

Infine chiuderemo la fiera ed il nostro intervento nello spazio Pace e Partecipazione con un piccolo concerto di un Rapper che mescola influenze orientali con la musica più moderna e dunque si esibirà in un cantautorato mistico il gruppo Flamboy & Friends ■ dalle 18,45 alle 19,45.

Anche questo è Arci nel territorio lombardo, un'associazione generalista che mette insieme Pace e Pianeta, che non dimentica le lotte degli ultimi che siano migranti o operai locali, che pensa ancora che la diversità culturale sia una risorsa e non una minaccia e che i diritti civili debbano marciare insieme ai diritti sociali per non lasciare indietro nessuno. [Graziano Fortunato, Arci Milano e Lombardia, responsabile commissione Pace e Pianeta Arci Lombardia]